ANNO III - N. 153 UNA COPIA L. 10 PER TRIESTE L. 8
SPEDIZ. IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1
Abbonamenti: Italia annuo L. 2500; sem 1300; trim 700 Estero: annuo L. 3.300, sem 1750, trim 950
PUBBLICITA': (per mm d'alt. largh 1 col.) Commerciali L. 35, Comunicati, Finanz., Legali, ecc. L. 50; Necrologi L. 40, Comp. tutto L. 70; Spettacoli, Onorif. Ma-
TRIESTE U. P. I., via Silvio Pellico 4 Tel 94.044
Tasse governative in più. Pagamenti anticipati
UDINE S. P. I., via S. Francesco 11 Tel 10.61

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

DIREZIONE - REDAZIONE AMMINISTRAZIONE UDINE
Via Carducci, 7, tel. 8.30 e 14.12
Redazioni di:
TRIESTE: Via Imbriani, 4 telefono 26-186
ROMA: Sala Stampa S. Silvestro - Tel. 61.086.
C. C. Postale n. 9.16991 Venezia

Sabato 28 GIUGNO 1947

IL NUOVO ORDINAMENTO REGIONALE

Il Friuli e la Venezia Giulia godranno di una particolare autonomia

ROMA, 27 giugno.

La seduta viene aperta alle ore 11. Lette le adesioni alla manifestazione all'on. De Nicola da parte degli assenti on. Cuomo, Perrone, Capano, Di Giovanni, De Carlo e Cifaldi, il presidente on. Terracini da comunicazione ufficiale del telegramma di ringraziamento del Capo dello Stato di cui abbiamo già dato notizia ieri. Si dà ancora lettura di un telegramma di simpatia per il governo ed il popolo italiano da parte del Guatemala in risposta ad altro inviatogli dalla presidenza. E si ritorna quindi alla discussione sul progetto di costituzione che come si ricorderà era rimasta interrotta al titolo V e cioè alle autonomie regionali dopochè, respinta una proposta Nitti di rinvia del problema all'esame della prossima legislatura, l'Assemblea si era pronunciata in linea generale in favore dell'autonomie stesse. Si approva l'o.d.g. Lussu seconda il quale «*l'assemblea esaurita la discussione generale del titolo V sulle regioni e i comuni passa all'esame degli articoli*».

L'art. 106 «*la repubblica italiana una e indivisibile riconosce e promuove le autonomie locali attua nei servizi che dipendono dallo stato un ampio decentramento amministrativo, adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento*» è approvato dopo ampia discussione.

Nella seduta pomeridiana il presidente comunica le dimissioni dell'on. FALCHI (D.C.) per ragioni di salute ed avverte che l'on. CORTESE (lib.) è stato chiamato a sostituire l'on. Einaudi nella commissione per la costituzione.

Quindi l'on. SFORZA presenta il disegno di legge per la ratifica del trattato di pace e coglie l'occasione per rispondere ad una interrogazione dell'on. CANEPA (P.S.L.I.) che sollecitava tale presentazione rilevando che il fatto vale più delle parole.

E si riprende la discussione sugli articoli del Titolo V. L'on. NOBILE (com.) fa suo un emendamento già presentato dagli on.li Bozzi e Grassi perchè gli articoli dal 107 al 125 vengano sostituiti da un unico articolo che regoli la determinazione dei confini delle regioni nonchè le competenze. L'on. ZUCCARINI (P.R.I.) a cui si associa lo on. PERSICO (P.S.L.I.) solleva una pregiudiziale contro, mentre l'on. TARGETTI (P.S.I.) parla a favore dell'emendamento Nobile.

Messa ai voti la pregiudiziale Zuccarini è approvata. Ci si addentra quindi in una discussione di carattere tecnico sul modo di collocare quattro articoli sostitutivi proposti dall'on. TARGETTI. Alla discussione partecipano gli on.li RUINI, PICCIONI, RIVERA e l'on RUSSO - PEREZ. Dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto è emerso che tutti, ad eccezione dei repubblicani e dei socialisti del P.S.L.I., sono favorevoli al mantenimento della provincia quale ente autarchico ed infatti l'art. 107 viene approvato nella seguente dizione: «*la repubblica si riparte in regione, provincie e comuni*».

Altra animata discussione si accenda sull'art. 108 a proposito del quale l'on. PECORARI (D.C.) illustra un suo emendamento diretto ad inserire fra le regioni cui debbano essere attribuite condizioni particolari di autonomia anche il Friuli e alla Venezia Giulia. E questa parte dell'art. 108, dopo che sono intervenuti anche gli on.li TESSITORI e RUINI, è approvato in tale senso.

Il testo dell'art. 108 è pertanto il seguente: «*Le regioni sono costituite in enti autonomi con propri poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla costituzione. Alla Sicilia alla Sardegna al trentino Alto Adige al Friuli Venezia Giulia e alla Valle D'Aosta sono attribuite forme e condizioni particolari di autonomia secondo statuti speciali adottati mediante leggi costituzionali*».

La seduta è quindi tolta e rinviata a domani alle ore 10.

Roma a Washington

L'Italia ringrazia per la restituzione delle navi e per gli aiuti dell'U.N.R.R.A.

ROMA, 27 giugno.

L'on. De Gasperi ha inviato al Presidente Truman il seguente telegramma:

«A nome mio e del popolo italiano ringrazio Vostra Eccellenza per la restituzione all'Italia delle navi sequestrate all'inizio del conflitto e di quelle acquistate dai paesi sudamericani durante gli anni 1941-42, nonchè per la cessione del tonnellaggio pari alle navi affondate, come riconoscimento del contributo della marina mercantile italiana durante la cobelligeranza. Tale gesto, per il quale il popolo italiano esprime la sua profonda gratitudine al popolo americano, cementa in maniera indistruttibile i legami di amicizia tra i nostri due popoli, specialmente per le parole che hanno accompagnato tale restituzione».

A sua volta il ministro degli Esteri Sforza ha inviato un consimile telegramma di ringraziamento al Segretario di Stato Marshall.

Il Presidente De Gasperi ha inviato inoltre al generale Rooks, direttore generale dell'UNRRA, il seguente telegramma:

«Nel momento in cui l'opera dell'UNRRA ormai volge al termine, desidero esprimere nuovamente la mia gratitudine per la assistenza che ha contribuito così efficacemente alla salvezza di milioni di bambini italiani ed alla ripresa delle attività agricole e industriali italiane. Gli italiani non dimenticheranno mai l'aiuto ricevuto dall'UNRRA durante gli anni più tragici della nostra storia».

Lettera all'O.N.U.

Premessa greca alla denuncia di aggressione

LAKE SUCCESS, 27 giugno.

In una lettera diretta al Presidente del Consiglio di Sicurezza, la Grecia dichiara formalmente che l'appoggio dato da parte jugoslava, albanese e bulgara ai guerriglieri contro il governo greco, costituisce un affare di Stato tale da «mettere in pericolo la pace» e un «atto di aggressione», secondo i termini della Carta delle Nazioni Unite.

Se prima che il Consiglio di Sicurezza possa prendere una decisione in merito — dice la lettera — è necessario che uno Stato denunci l'esistenza dell'atto di aggressione, si chiede che la presente dichiarazione venga considerata come costituente tale accusa».

SI DISCUTE AL QUAI D'ORSAY

Riserbo a Parigi dopo un primo incontro di 4 ore

All'uscita i russi non sorridono, Bevin "non può dir niente„ ma c'è chi è ottimista

PARIGI, 27 giugno.

Il colloquio che Molotov, giunto ieri all'aeroporto il Le Bourget, ha avuto, nella stessa giornata, col ministro degli esteri francese Bidault è rimasto avvolto nella più impenetrabile discrezione. Vani sono riusciti gli sforzi e le astuzie dei giornalisti. Niente è trapelato.

Frattanto nella mattinata, sempre all'aeroporto di Le Bourget, dove era ad attenderlo il ministro Bidault è giunto a Parigi anche Bevin che era accompagnato da Sir Edmund Hall - Patch sottosegretario agli affari economici e da vari funzionari.

Non spira qui aria di eccessivo ottimismo circa i risultati della conferenza ma d'altra parte a tale considerazione si è spinti, più che da reali constatazioni oggettive, dal rilievo che purtroppo ogni conferenza ha avuto fin qui un bilancio fallimentare. Con ciò non è detto si sia abbandonata ogni speranza ed anzi gli ambienti diplomatici si mostrano particolarmente sensibili è consapevoli del fatto che i popoli di tutta Europa guardano a Parigi, con malcelata ansia ed attendono finalmente dai governanti delle grandi potenze una parola positiva.

I popoli europei sono ormai stanchi di essere considerati niente altro che pedine nel grande scacchiere della politica mondiale e si augurano che questo loro sentimento trovi largo asilo negli sfarzosi saloni del «Quai d'Orsay» dove oggi alle ore 17 ha avuto inizio la conferenza della quale si attende il riassetto economico dell'Europa.

Anche la conferenza dell'Ufficio internazionale del lavoro ha voluto esternare il suo saluto ed augurio con una mozione, presentata dal vecchio organizzatore sindacale che le questioni in cui affermato il convincimento che le questioni riguardanti i lavoratori saranno ritenute fondamentali, afferma di essere pronta, nell'ambito delle sue funzioni riconosciute dall'ONU, a dare il suo pien ocontributo e quello delle forze che essa rappresenta.

Mentre i tre ministri degli esteri sono riuniti in seduta, come abbiamo detto, dalle ore 17, noi giornalisti cerchiamo di trarre qualche indizio, qualche previsione da ogni più futile circostanza o di leggerle in volto di chi può sapere di cogliere l'indiscrezione nell'aria stessa. E' se non altro un modo d'ingannare l'attesa.

Ecco ora, sono le 21, si propaga la voce che la seduta è finita. Affollarsi dei giornalisti per bloccare sul percorso i membri delle delegazioni e sapere... Sono appena trascorsi cinque minuti. Sul vano della porte della sala compare Molotov seguito dagli altri delegati russi. Nessuno dei nove componenti sorride: e si allontanano senza che nessuno ardisca interrogarli.

A distanza di pochi minuti ecco Bevin e ad un collega che gli chiede se era vero che domenica avrebbe tenuto una conferenza stampa ha risposto: «Avete troppa immaginazione. Mi dispiace ma non posso dirvi nulla». E' sir Edmund Hall Pattch, capo degli esperti del Foreign Office, che dà una pennellata di rosa nel fondo piuttosto grigio dell'ambiente. Egli sorride e risponde con una certa decisione: «Io sono sempre ottimista».

VISTO DALLA CAPITALE

ECHI E ORIENTAMENTI nell'apparente stasi politica

La giornata romana della signora Peron - Un articolo di Scoccimarro e un manifesto del P. S. L. I.

(Nostra corrispondenza particolare)

ROMA, 27 giugno.

La giornata politica romana, avvampata fino dall'aurora, può dirsi iniziata sotto il segno della Presidentessa argentina, Signora Evita De Peron. Gli incidenti ieri sera avvenuti dinnanzi all'ambasciata d'Argentina hanno dato motivo infatti a commenti e polemiche sul piano politico: non deve pertanto fare meraviglia che qualche giornale nel suo giro d'orizzonte abbia affiancato sulla stessa colonna gli apprezzamenti sulla visita della Signora e il nuovo appello lanciato dai socialisti autonomisti per un nuovo governo di iniziativa repubblicana e socialista.

Le parole più severe contro la manifestazione ostile improvvisata verso la Signora Peron, sono state scritte indubbiamente da Calosso sull'Umanità.

«La manifestazione contro la Signora Peron sotto l'Ambasciata argentina — scrive l'organo saragatiano — non può definirsi che stupida. Prima di tutto una manifestazione contro una donna, con le parole turpi che vennero, eruttate, deriva nè più nè meno che dalla abitudine follaiola, quindi fascista, di essere particolarmente volgari contro le donne. In secondo luogo è chiaro che un dissenso politico verso un'ambasciata o un personaggio straniero non deve mai dare luogo a manifestazione di piazza, ma può venire annunciato in un corretto ordine del giorno».

La stampa di destra naturalmente stigmatizza l'accaduto ed in testa si mette con parole violente il qualunquista «Buonsenso» il quale scrive che alla Signora Peron va l'augurio della Nazione e la Nazione si rammarica per l'ennesima volta di avere tra i suoi figli degli autentici delinquenti.

Il giornale comunista però dal canto suo giustifica in certo modo la dimostrazione di piazza con elementi tratti dalla cronaca. Scrive infatti l'Unità: «I saluti fascisti e i distintivi della «Falange» hanno suscitato la disapprovazione di numerosi cittadini presenti. Si è impegnata quindi una vivace baruffa, subito sedata dall'intervento assai energico della polizia, che ha distribuito manganellate e colpi di calcio di mitra a destra e a manca».

Passando ai particolari odierni del soggiorno romano della Signora Peron, si rileva subito nella stampa pomeridiana d'informazioni che i cronisti accreditati hanno avuto stamane assai da fare per seguire da vicino il ricevimento in Vaticano.

La cronaca di questo avvenimento è molto diffusa e comincia nell'ora classica romana, cioè verso le 11. Il corteo di automobili ha accompagnato la Presidentessa al di là del sacro confine e il ricevimento ufficiale è cominciato poi nel cortile S. Damaso, dove l'ospite è stato ricevuta dal cerimoniere e da alcuni personaggi di corte. Il corteo è salito quindi per la scala papale ed ha attraversato gli appartamenti pontifici. Nella sala Clementina erano schierati gli alunni del Collegio Pio latino che hanno reso omaggio alla signora Peron inchinandosi profondamente. Il ricevimento ha avuto luogo nella sala del Tronetto ed è stato preceduto da un colloquio privato tra il Pontefice e la Signora: poi l'Ospite ha presentato a Pio XII i personaggi del seguito ed il Papa ha pronunciato un breve discorso in lingua spagnola. La Presidentessa ha compiuto poi la tradizionale visita alla Cappella Sistina, e alle gallerie ed ai musei, conclusasi nella Basilica. La giornata della Presidentessa si è chiusa con un ricevimento offerto dall'Ambasciata argentina presso la Santa Sede. Domani la Signora Eva si tratterrà a Roma e domenica mattina partirà per Milano, Venezia, Genova e Firenze, per tornare nella Capitale la mattina del 9 luglio, cominciando nella giornata stessa l'attuazione del programma ufficiale di visite e ricevimenti organizzati in suo onore. Intanto si annuncia da Buenos Aires, non sappiamo se in coincidenza voluta e preparata col soggiorno romano della Presidentessa, una nuova richiesta di lavoro e collaborazione per l'Italia. Il Governo argentino — scrivono le agenzie giornalistiche sudamericane — ha autorizzato la società italiana «SICELP» ad esportare nella Repubblica argentina macchinario e automobili, nonchè l'invio di 10 mila tecnici italiani.

Passando agli argomenti più direttamente politici che tengono impegnata l'attenzione del mondo parlamentare, si deve rilevare l'eco avuta nella stampa dal manifesto diramato dall'esecutivo del P.S.L.I. al termine di una sua riunione straordinaria. Innanzitutto il manifesto analizza la struttura dell'attuale governo De Gasperi che si presenta come uno strumento tipico della riscossa monarchica, clericale e conservatrice. Di fronte a tale governo, l'atteggiamento del P.S.L.I. non può non essere di opposizione: ma in questa opposizione il partito saragatiano intende distanziarsi dal P.S.I. e dal P.C.

Esso si dichiara contrario alla politica dei blocchi popolari ed affirma che la sola garanzia per le istituzioni repubblicane e democratiche consiste nella formazione di un governo perfettamente attuabile nel presente schieramento delle forze parlamentari.

In un notevole articolo pubblicato sul quotidiano comunista e che si impone all'attenzione degli ambienti politici, Mauro Scoccimarro parla oggi di una «svolta» e dei termini della nuova battaglia che — egli dice — si inizia oggi in Italia. Lo scrittore comunista parte dalla contraddizione della crisi apparsa con la formazione del nuovo governo.

Mentre la maggioranza del popolo italiano si orienta sempre più decisamente verso un profondo rinnovamento democratico della vita nazionale, il governo si ritrova invece in senso opposto staccandosi dalle forze democratiche e repubblicane e ricollegandosi a quelle più retrive e conservatrici e reazionarie: dai qualunquisti ai neo-fascisti, dai monarchici legittimisti ai conservatori liberali. Le elezioni amministrative del 10 novembre e quelle siciliane del 2 aprile hanno indicato il nuovo orientamento dell'opinione pubblica italiana, dimostrando che le masse popolari avanzano con moto sempre più imponente verso sinistra. Per sbarrare la via a questo movimento popolare è stata provocata la crisi che ha portato alla formazione del nuovo governo: e questo governo tende naturalmente a capovolgere la nuova realtà che si stabilisce nel paese.

«La politica dell'opposizione — scrive Scoccimarro — deve pertanto porre al centro, oggi più che mai, il principio dell'unità nazionale democratica e combattere energicamente le influenze disgregatrici che obbiettivamente esistono nell'azione politica dell'attuale Governo. Sotto questo aspetto si pone il problema della posizione dei partiti di opposizione e dei loro reciproci rapporti che, a me pare, oscillino in uno stato di nebulosa incertezza e tuttora impigliati in formule astratte non rispondenti alle attuali esigenze politiche».

A questo punto lo scrittore comunista pone sul tappeto la posizione della cosiddetta sinistra democristiana alla quale si offre oggi la possibilità di svolgere una funzione veramente nazionale, opponendosi all'indirizzo assunto dalle forze conservatrici del partito democristiano.

Egli pare non dimostrarsi molto ottimista nelle previsioni, ricordando anche i precedenti storici del patto Gentiloni e del divieto ai cattolici di collaborare con le sinistre prima del fascismo.

Anche questa volta il movimento di sinistra sarà ributtato nelle posizioni conservatrici? E' difficile rispondere, anche perchè la situazione politica nazionale è profondamente nuova.

«Certo è — conclude l'articolo — che questo è il momento in cui quella corrente dimostrerà se essa ha veramente un suo compito positivo da risolvere nella vita politica italiana oppure se la sua opera si risolverà in ingannatrici declamazioni verbali.

«Noi attendiamo dall'esperienza e dai fatti, la risposta a questo interrogativo, la quale non sarà indifferente per il nostro atteggiamento e la nostra azione politica».

Due partiti diversi, come si vede, il saragattiano ed il comunista, pongono nello stesso giorno il problema comune dell'opposizione al Governo e dei mezzi di lotta acconci per togliere al ministero De Gasperi le sue basi di vita e di azione. Si deve rilevare però che i due partiti, concordi nel «no» da dare alla nuova formazione ministeriale, sono profondamente diversi sui concetti da seguire per l'azione parlamentare e per la lotta nel paese. E qui, in questa divisione delle forze di sinistra, consiste appunto uno degli elementi di resistenza del Governo De Gasperi, che lascia dire l'opposizione e segue la sua strada di politica conservatrice.

E. S.

CONSIGLIO AL VIMINALE

IL RINCARO DEL PANE DELIBERATO DAI MINISTRI

Le norme sul blocco dei prezzi prorogate - Amnistia per i «reati mezzadrili» - Condizionata cessazione dei Commissari degli alloggi

ROMA, 27 giugno.

Si è riunito oggi al Viminale il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'on. De Gasperi.

Dopo una relazione dell'Alto commissario dell'alimentazione, il Consiglio ha deliberato che ai primi di luglio venga applicato un aumento sul prezzo del pane. Correlativamente a tale aumento, che si presume sarà di 15 lire al chilogrammo, vengono elevate a lire 304 mensili a persona le indennità di carovane a favore delle categorie cui l'indennità è stata accordata.

Il Guardasigilli ha poi riferito che il Capo dello Stato ha accolto la proposta, sulla quale il Consiglio aveva deliberato nella precedente riunione, di concedere, in relazione al recente accordo mezzadrile, l'amnistia per i reati commessi in occasione di vertenze concernenti la ripartizione dei prodotti e per i reati con i precedenti connessi. Sono stati in tal modo autorevolmente coronati i concordi sforzi delle parti e del governo che hanno portato ad un accordo salutato giustamente come simbolo e come inizio di feconda collaborazione sociale.

Su proposta del ministro degli Esteri sono poi stati approvati 4 disegni di legge per l'approvazione degli accordi finanziari con l'Inghilterra; degli accordi economici con la Francia; dell'accordo fra l'Italia e l'Argentina e fra l'Italia e la Cecoslovacchia in materia di emigrazione.

Oltre a numerosi altri provvedimenti di ordinaria amministrazione, sono stati approvati anche progetti di legge relativi a quanto segue: estensione al personale ferroviario dell'assistenza malattia dell'E.N.P.; proroga al 30 settembre delle norme sul blocco dei prezzi; previdenza a favore delle industrie di costruzioni navali; cessazione dei Commissariati degli Alloggi nei centri inferiori ai 100 mila abitanti (purchè non gravemente danneggiati o che non intervenga in senso contrario il rispettivo consiglio comunale); riduzione a otto dei diciotto posti di ambasciatore; ricostituzione di numerosi comuni; gravi sanzioni penali a carico dei promotori di scioperi fiscali; migliorie per le pensioni privilegiate di guerra.

IL COMITATO DEGLI STATI MAGGIORI dell'O.N.U. è, nella sua maggioranza, favorevole che le forze armate delle Nazioni Unite non abbiano grande entità.

Festoso arrivo ad Ancona

Rimpatriati dalla Jugoslavia gli ultimi prigionieri italiani

ANCONA, 27 giugno

Questa sera, alle 18, accolto dal saluto festoso delle sirene, è giunto nel porto di Ancona il piroscafo «Kosmay», con a bordo 849 prigionieri di guerra, di cui 56 ufficiali, provenienti dalla Jugoslavia. Ad attendere i reduci era accorsa sulla banchina numerosa folla e tutte le autorità locali. Dei reduci, 29 erano ammalati. Sei di essi hanno dovuto essere trasportati all'ospedale a mezzo della Croce rossa. La più affettuosa assistenza è stata assicurata ai rimpatriati. Hanno portato il saluto del Governo il Prefetto e quello dell'esercito il generale Pivano. Ora si sta provvedendo per inviare i rimpatriati alle rispettive destinazioni. Quello di oggi, è l'ultimo contingente di prigionieri italiani che fanno rientro in patria dalla Jugoslavia.

Per i meno abbienti mezzo milione di paia di scarpe

ROMA, 27 giugno

Il Comitato UNRRA tessile ha finora assegnato ai calzaturifici 12 lotti di pelli conciate, con le quali sarà possibile confezionare 52.855 paia di scarpe. Il termine di presentazione delle domande di assegnazione è stato prorogato al 10 luglio. I calzaturifici dovranno consegnare la merce entro 90 giorni dalla data di ricezione delle pelli.

Con tali assegnazioni la fabbricazione delle calzature con le pelli di importazione dell'UNRRA entra nella fase di attuazione pratica. Si calcola che in base ai quantitativi disponibili si potranno fabbricare circa 500 mila paia di scarpe che saranno vendute a basso prezzo agli strati meno abbienti della popolazione.

Nulla di fatto in Francia

Il Governo respinge un progetto di accordo coi minatori

PARIGI, 27 giugno.

Il Gabinetto francese ha respinto il progetto di accordo, concordato questa mattina fra il ministero della Produzione industriale e i rappresentanti dei minatori della Francia settentrionale in sciopero. Il Consiglio si riunirà nuovamente domattina per esaminare la questione e si è in attesa di nuovi negoziati fra i rappresentanti dei minatori e il governo. I rappresentanti dei lavoratori dei grandi magazzini di Parigi hanno raggiunto un accordo con i datori di lavoro, il quale dovrà essere confermato domani dai lavoratori stessi.

La Francia e le Filippine hanno firmato ieri un trattato di «eterna amicizia». Il trattato contempla, per l'immediato futuro, lo scambio di rappresentanti diplomatici e l'entrata in vigore di una convenzione consolare, oltre alla conclusione di un accordo commerciale e di navigazione tra i due paesi.

Dichiarazioni di Segni sulla tregua mezzadrile

ROMA, 27 giugno.

Sulla recente tregua mezzadrile il ministro dell'Agricoltura Antonio Segni ha fatto all'Ansa le seguenti dichiarazioni:

«La controversia sui nuovi patti colonici agitava o minacciava di agitare 550 mila famiglie coloniche: era la più grande delle vertenze che si fossero registrate nella nostra recente vita sindacale. La tregua ha apportato la pace da tutti desiderata almeno per un anno e confido che questo sarà il preludio ad una pace definitiva. Le parti vanno oggi enunciando i motivi dell'accordo e le conquiste ed i sacrifici fatti. In realtà è un accordo in cui tutti hanno vinto perchè le tre organizzazioni in causa hanno dimostrato di sapere anteporre la considerazione degli interessi generali a quelli di categoria ed hanno tutte guadagnato una base che ha un valore economico superiore a qualsiasi conquista o rinuncia: la pace ed il lavoro. La pace per la categoria trascinata nella contesa, il lavoro per i lavoratori bracciantili che sono i più poveri e che dall'accordo traggono i benefici maggiori. L'accordo è un buon auspicio per questa Italia che dimostra così decisa volontà di risorgere».

Ripresa dei governativi nel conflitto in Cina

Un appello agli anglo-sassoni per risolvere le vertenze con l'U.R.S.S.

SCIANGAI, 27 giugno

(Reuter) Truppe d'assalto della prima armata nazionalista cinese, dotate d. equipaggiamento americano, hanno rioccupato oggi il nodo ferroviario di Chung Chu Ling, tra Chang Chung e Sze Ping Kai. Esse stanno avanzando ora verso Sze ing Kai, che continua a sostenere i ripetuti assalti delle forze comuniste.

L'ex primo ministro cinese, dott. Wang Chung Hui, ha lanciato oggi un appello alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti, affinchè intervengano in Estremo Oriente perchè venga raggiunta una equa soluzione di tutte le questioni pendenti fra la Cina e l'Unione Sovietica. La Cina — egli ha detto — ha rispettato lo spirito e la lettera del trattato con l'Unione Sovietica ed ha ogni diritto di chiedere all'Unione Sovietica di comportarsi allo stesso modo.

Martin Bormann riparato all'estero?

COPENAGHEN, 28 giugno

Si apprende che 15 membri di una organizzazione nazista segreta, scoperta di recente dalla polizia danese, hanno affermato che tra gli alti gerarchi nazisti che essi hanno aiutato a fuggire dalla Germania si trova anche Martin Bormann. La polizia, pur non dando credito a questa storia, continua le indagini.

Giustificate richieste dei ferrovieri italiani

ROMA, 27 giugno.

Il Sindacato ferrovieri italiani comunica che, a conclusione di una discussione sullo stato in cui versano i ferrovieri, il Consiglio generale del Sindacato ha votato alla unanimità un ordine del giorno col quale, constatato che i più urgenti problemi di carattere economico e morale riguardanti i ferrovieri sono tutti insoluti, essendo venuta a mancare da parte degli organi responsabili la comprensione dello sforzo sostenuto dai ferrovieri per la ricostruzione, pur nelle note condizioni di disagio in cui essi si trovano, riafferma l'opportunità di evitare ogni motivo di collisione che possa turbare il ritmo ricostruttivo delle ferrovie e della economia del Paese, ma rileva che per assicurare tale opera di collaborazione è urgente e indilazionabile che siano risolti tutti i seguenti problemi che il comitato centrale e la C.G.I.L. dovranno immediatamente ripresentare al Governo: aumento delle retribuzioni; modifiche al congegno della scala mobile; miglioramento pensioni; esonero dalla Ricchezza Mobile.

Strani marinai

Vocazione monastica di un ammiraglio francese

PARIGI, 27 giugno.

L'ammiraglio Georges Thirry D'Argenlieu, che fino a poco tempo fa occupò la carica di Alto commissario francese di Indocina, entrerà il 16 luglio in un convento di carmelitani. D'Argenlieu non è nuovo alla vita monastica giacchè prima della guerra era padre provinciale dell'ordine dei carmelitani a Parigi. Nella sua qualità di appartenente alla riserva fu richiamato in servizio allo scoppio della guerra. Dopo la sconfitta della Francia fuggì a Londra, travestito da contadino. Da Londra si recò in Scozia dove organizzò le forze navali della Francia libera.

Operazioni in Sicilia

Dopo mezz'ora di fuoco sterminata la banda "Ferreri„

PALERMO, 27 giugno.

Sullo sterminio della «Banda Ferreri» si hanno i seguenti particolari. Alle 3.30 di stamane una pattuglia di carabinieri di Alcamo in servizio di perlustrazione veniva a contatto in contrada Canape con cinque malfattori capeggiati dal bandito Salvatore Ferreri di anni 23 soprannominato «Fra Diavolo». Veniva ingaggiato un violento conflitto che protrattosi per oltre mezz'ora si concludeva con l'annientamento dell'intera banda: cinque banditi restavano uccisi e quattro carabinieri erano feriti. Solo «Fra Diavolo» gravemente ferito veniva trasportato in caserma; egli si affannava a sostenere di essere una spia segreta dell'ispettorato di P.S. con il compito di procurare la cattura di Giuliano e chiedeva pertanto insistentemente di essere trasportato a Palermo a disposizione dell'Ispettorato stesso.

L'Ufficiale dell'arma data la gravità delle ferite riportate dal Ferreri non riteneva di applicargli i ferri: del che il bandito ad un tratto approfittava riuscendo con violenza a strappare all'ufficiale una pistola e impegnando con lui una violenta colluttazione finchè veniva definitivamente immobilizzato. Nelle sue tasche sono state rinvenute 130 mila lire e un orologio d'oro. Sul luogo del conflitto sono stati recuperati: quattro mitra, otto pistole di cui una militare, varie bombe a mano e una cartucciera completa di proiettili.

La banda era responsabile di una lunga serie di delitti commessi in questi ultimi tempi in provincia di Trapani. Il Ferreri era già stato condannato in contumacia all'ergastolo per omicidio.

IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE americana del lavoro, William Green, ha dichiarato ai giornalisti di aver respinto la richieste avanzate da alcuni sindacati membri dell'A.F.L. per uno sciopero generale di protesta contro la nuova legge sul lavoro approvata dal congresso nonostante il veto presidenziale.

Provocato da un sasso il disastro delle "littorine„

ROMA, 27 giugno

Il Ministro dei trasporti comunica che il deviamento del treno a 103 tra Candelo e Rocchetta, che ha provocato la morte di due viaggiatori e il ferimento di diciotto fra viaggiatori e personale ferroviario, è stato originato da un mattone e da un grosso sasso collocati da ignoti sul binario, che nel tratto ove avvenne l'incidente è in curva a stretto raggio. L'autorità di pubblica sicurezza indaga.

Il perchè dell'amicizia fra Stati Uniti e Messico

(Nostra corrispondenza)

CITTA' DEL MESSICO, giugno.

Sebbene in buona misura ispirate dall'alto, le calorose felicitazioni della stampa statunitense e di quella messicana in occasione della visita di Truman al Messico e del presidente messicano Aleman negli Stati Uniti, riflettevano un reale spirito di avvicinamento fra i due popoli. Se si pensa che fino all'indomani della vittoria alleata gran parte del popolo messicano si mostrava ancora ostile agli «Americani» (così vengono chiamati gli Statunitensi nello stesso Nord-America), è chiaro che il passo compiuto ha una grande importanza e delle cause che meritano attenzione.

Non bisogna dimenticare che il Messico ospita una colonia tedesca molto importante, e che il commercio è quasi tutto nelle mani della colonia francese, la quale non ha lesinato dimostrazioni di fedeltà al defunto governo di Vichy. Il filo-nazismo permeava di sè fino a poco tempo fa la maggioranza dei Messicani, unicamente in conseguenza dell'avversione che questi nutrivano per gli «Americani», considerati vicini prepotenti e responsabili delle spedizioni punitive condotte a loro danno prima dell'altra guerra.

Oggi la borghesia messicana d'ogni grado vede nell'amicizia di Washington una possibilità di aiuto finanziario, e lo stesso popolo minuto, fatto in buona parte d'indiani analfabeti ridotti ad un bassissimo livello di vita, attende dagli Stati Uniti la sognata prosperità. Un ruolo importantissimo nell'avvicinamento fra Messico e Stati Uniti ha svolto, e svolge tuttora, la Chiesa cattolica, la quale in questi ultimi anni ha conquistato importanti posizioni nell'America protestante, e cioè anche fuori della cerchia degli orlundi italiani e irlandesi. Roosevelt, che aveva capito, quale centro motore di forze anti-naziste fosse la Chiesa cattolica, assicurò a questa un libero respiro nell'Unione, e la sua politica è oggi seguita da Truman in funzione anti-comunista.

La visita di Truman all'Arcivescovo durante il suo soggiorno al Messico ha certamente colpito quella popolazione, che è profondamente religiosa. E non è senza influenza dell'Arcivescovo che i Messicani hanno salutato con particolare cordialità il presidente Aleman di ritorno dagli Stati Uniti. L'amicizia fra Stati Uniti e Messico nasce dunque sotto il segno della Chiesa cattolica e della crociata anticomunista. Quest'ultima espressione suona strana qui al Messico, dove il comunismo non ha la minima influenza sulla vita politica, ma si può giustificare nel più ampio quadro della politica mondiale, con la preoccupazione americana di accaparrare quante più posizioni possibili contro l'influenza sovietica. Naturalmente, negli ambienti popolari più coscienti non sfugge il fatto che l'amicizia con gli Stati Uniti, pur desiderabile in ogni momento, non è tanto necessità impellente imposta dalla situazione internazionale, quanto attuazione di un desiderio d'alleanza non molto «progressista» fra capitalismo americano, Chiesa cattolica, alta borghesia ispano-messicana e potenti gruppi di emigrati europei nostalgici di reazione.

Vasco Martelli

Tragico pellegrinaggio

Oltre venti donne travolte nell'urto di tre autotreni

VERONA, 27 giugno.

Un pellegrinaggio di oltre 160 donne bresciane è stato tragicamente interrotto questa mattina da una gravissima sciagura. Due autotreni carichi di donne, diretti a Padova, verso le ore 4 del mattino erano costretti a sostare a causa del difettoso funzionamento del motore di uno di essi, davanti ad un albergo di San Martino della Battaglia. Ad un tratto, proveniente da Vicenza e diretto a Milano, sopraggiungeva a fortissima andatura un grosso autocarro carico di sale, guidato da un certo Giovanni Cappellani da Treviso. Il Cappellani effettuò una brusca sterzata per evitare l'investimento di alcune donne, ma andò a cozzare con estrema violenza contro uno degli autocarri. A sua volta l'autotreno colpito andava a cozzare contro l'altro, a bordo del quale erano rimaste numerose pellegrine. Quest'ultimo automezzo inoltre veniva violentemente proiettato contro la facciata della casa attigua all'albergo sfondandola. La sciagura provocava un groviglio di corpi umani e di macchine sconquassate dal tremendo urto. Fra grida di dolore e di terrore si iniziò l'opera di salvataggio e venivano estratti i corpi sfigurati ed informi di oltre venti donne. Dai primi affrettati accertamenti risulta che alcune donne sarebbero decedute in seguito alla amputazione di arti stritolati, mentre qualcuna è morta sul colpo. I carabinieri hanno proceduto all'arresto dell'investitore.

60 arresti per gli incidenti all'Ambasciata Argentina

In seguito agli incidenti avvenuti nei pressi dell'Ambasciata d'Argentina durante la dimostrazione ostile alla signora Peron, di cui abbiamo data ampia notizia, la Questura ha compiuto ieri una serie di arresti. Il giornale «La Repubblica» annuncia che questi arresti hanno raggiunto oggi il numero di 60.

GLI ITALIANI AL «TOUR»

Aldo Ronconi primo a Lussemburgo nella più lunga tappa del giro

Dalla fuga iniziale del francese Delille alla spettacolosa impresa finale del vincitore
Ottimi piazzamenti degli altri azzurri - Ronconi secondo in classifica generale

LUSSEMBURGO, 27.

La più lunga tappa del giro di Francia, la Bruxelles-Lussemburgo di 314 km. ha visto una magnifica affermazione del numero uno della squadra italiana, Aldo Ronconi, che, dopo avere sostenuto validamente nella tappa di ieri l'attacco portato dai più esperti specialisti del «pavè» è passato oggi all'offensiva imponendosi di forza a tutti gli avversari.

La maglia gialla Viettò, che pure è stato oggi tra i pochi in grado di reagire all'offensiva di Ronconi, non ha potuto sostenere l'andatura imposta dall'italiano ed è giunto con notevole distacco sufficiente a conservare ancora, seppure con scarto minimo, il primato nella classifica generale.

La grande vittoria di Ronconi è stata completata dalla bella prova fornita da altri elementi della squadra italiana come Brambilla e Rossello che figurano questa sera ai primissimi posti dell'ordine di arrivo.

Tra i protagonisti della gara è anche un altro italiano, Camellini, che però figura inquadrato nella squadra mista stranieri. Fra tanta gioia, una nota dolorosa per la squadra italiana con il ritiro di Bertocchi che, dopo una quindicina di chilometri dalla partenza, ha accusato un'improvvisa crisi e non si è sentito in grado di proseguire la gara. A proposito di questo ritiro, che priva la nostra rappresentativa di un valido atleta, l'accompagnatore Giardini ha affermato che il romanino ha compiuto il gesto più per depressione morale che per cattive condizioni fisiche.

I belgi anche oggi hanno deluso. I loro uomini migliori: Impanis, Mathieu, Scotte e Oreel sono giunti al traguardo con forti ritardi. Depredome, che nella tappa di ieri era stato tra i migliori, ha dovuto ritirarsi essendo stato colpito da insolazione. La partenza per la lunghissima tappa viene data alle 7.40.

La tappa odierna, la più lunga del giro, come la precedente è tutta pianeggiante ed ha una tipica caratteristica internazionale: varca due volte la frontiera, parte dal Belgio, passa per la Francia e finisce al Lussemburgo.

L'andatura della prima parte non è veloce.

*A 35 chilometri dalla parten

Cronaca provinciale

CIVIDALE

Annonaria

L'Ufficio Annonario comunica che da oggi presso tutti i negozi della Città trovasi in distribuzione kg. 1 di pasta in conto mese di giugno a L. 33 al kg.

Licenziati alla scuola Governativa Commerciale

Stergar Giovanni, Sciascia Giuseppe, Toti Gio. Batta, Zuppelli Luigi, Gialotto Alda, Laurettig Melania, Qualizza Elvira — *Privatisti:* licenziati Castellani Livio, Di Minin Luigi e Bucovaz Angelina.

Tutti gli alunni della prima, seconda e terza classe devono presentarsi il giorno di lunedì 7 luglio c. a. alla Segreteria della Scuola per ritirare le pagelle scolastiche.

Scuola Media e Ist. Magistrale Pacificati « Orsoline »

AMMISSIONE ALLA SCUOLA MEDIA: Blasig Luigia, Cornacchini Lucia, De Mattia Natalia, Della Negra Rosanna, Della Zanna Francesca, Gaier Serena, Liberale Silvia, Lucca Cesarina, Lunazzi Nisiam, Milite Anna Paola, Noro Jole, Musson N. Francesca, Napoli Edda, Pavan Edi Marisa, Petricig Lorenza, Piccoli Renata, Ridelfi Maria, della Rovere M. Luisa, Schiratti Laura, Sione Anna Rosa, Stagni Lodovica, Zanutto Vanda.

PROMOSSE: dalla I alla II Media: Borlini Bruna, Boscutti Lidia, Cernoia Ines, Coceani Laura, Crassevig Marisa, Fachini Franca, Lamarca Margherita, Noratti Nilvia, Nocchioni Anna, Rodaro Silvana, Savonitti Vanda, Sciascia M. Rosa, Scubla Dina, Spazzapan Ada.

PROMOSSE dalla II alla III Media: Brusaferro Silvana, Cantarutti Magda, Cefis M. Amalia, Grinovero Giuseppina; Mason Liliana, Missio Gabriella, Primosig Teresa, Sdraulig Lucia, Temposini Edda.

LICENZIATE: Bon Anna, Coppola Vincenzina, Garzone Maria, Perabò Silvana, Prampero Elisa, Rizzi Mirella, Ruttar Zelmira, Sabbadini Carla, Socae Ines, Turrini Dina, Varron Mirella.

PROMOSSE dalla I alla II Magistr.: Missio Anna Rita, Olivieri Teresa.

Dalla II alla III: Francovig Pisana; dalla III alla IV: Domenis Alberina, Donati Vilma, Fantino Anna, Mistri Elda Sembla Pia, Vallar Giulia.

Scuola di avviamento professionale industriale

Promozione alla II:

Barbian Pietro, Burello Alvise, Cicuttini Dario, Del Ben Giuseppe, Lavaroni Natalino, Marchiol Ennio, Porcelli Adriano, Temporini Bruno, Tonero Fabiano, Tosolini Enzo, Venica Luciano, Vescui Mario.

Promozione alla III:

Bassi Italo, Bramuzzi Dante, Cernotta Lorenzo, Fachin Luigi, Fadini Mario, Nadalutti Mario, Petrussi Elio, Sabbadini Egidio, Scaunich Egidio.

Licenziati:

Berghese Carlo, Comis Andrea.

Scuola tecnica industriale

Promozione alla II:

Bardus Nereo, Blasig Giovanni, Pozzi Adelchi, Nardini Delfio, Castagnara Luciano.

Licenziati:

Bulatti Luciano, Colussi Battista Innocente, Aldo, Onofrio Sandro, Toso Renato, Zamparo Ermenegildo.

Scuola Media Inf. Gov.

Alunni ammessi alla I. Media:

Benedetti Narciso, Bulian Giuseppe, Cefis Adolfo, Celledoni Armando, Coletti Lina, Coretta Enrico, Della Rovere Luigi, Franzolini Sabino, Granbassi Gianfranco, Levi Ettore, Londero Giacomo, Moradore Aldo, Persoglia Lorenzo, Piccoli Giampaolo, Piccoli Romano, Sandrini Amleto, Serena Odorico, Succi Livio, Zuccolo Noemi.

Alunni licenziati dalla Scuola Media:

Cudicio Giovanni, Domenis Danilo, Dorli Giuseppe, Quarcigh Emanuele.

Nella Dante Alighieri

Per la giornata della Dante svoltasi a Cividale, la Presidenza Centrale ha fatto pervenire alla Sezione locale la seguente lettera:

« Abbiamo ricevuto la comunicazione del 5 giugno; rivolgiamo a Lei ed ai suoi collaboratori i più sentiti ringraziamenti di questa sede Centrale per le notizie relative alla celebrazione della « Giornata della Dante ». Ci riserviamo come sempre, di fare cenno di tale manifestazione sul nostro notiziario e Le inviamo per ora i nostri migliori saluti.

728 disoccupati del nostro Comune

Al locale Ufficio del Lavoro figurano disoccupati 506 uomini e 222 donne: in totale 728: ciò dimostra l'elevato numero dei disoccupati, particolarmente in questa stagione favorevole, i quali devono sopportare tale infrangente, e purtroppo le Autorità e Istituzioni locali poco si interessano per venire incontro a questi disgraziati lavoratori.

Beneficenza

Il signor Muner Giuseppe per onorare la memoria di Giuseppina Toniutti e Cimenti Teresa Maria in Cernetti ha versatola somma di lire 300 alla pia opera S. Vincenzo de' Paoli.

In Pretura

Giudice: cav. dott. G. Succi; P.M. comm. Antonio Rieppi, canc. cav. F. Bonitti.

Cencig Maria di Luigi di anni 27 e Tramontini Maria di Giovanni di anni 25, entrambe da Stupizza imputate di sottrazione di legna di circa 12 q.li dai boschi di Crucil Giuseppe e Crucil Olga. Sono entrambe state condannate a un mese e 10 giorni di reclusione, a Lire 1600 di multa e alla rifusione del danno alla parte lesa in Lire 4000 concedendo la condizionale per anni 5.

— Querela e contro querela: Coccolo Angelo ha denunciato la sig. Brezigar d'anni 43, in Podvecas per esserne schiaffeggiato il 30.11.1946 e questa il Coccolo per offese al suo onore e minacce non gravi. Il giudice non potendo conciliare le parti pronunciò la sentenza condannando entrambi a Lire 2000 di multa, alle spese e a 3000 Lire per la P.C. con la condizionale per 5 anni.

—Cardetti Rachele d'anni 40 da Faedis avendo il 1 aprile 1947 in Campeglio offeso il prestigio della guardia campestre Rosig Luigi, è stata condannata a 6 mesi di reclusione con la condizionale per 5 anni.

Assemblea della Associazione Calcio Cividalese

Ieri sera ha avuto luogo l'annuale Assemblea dell'A.C.G. per la nomina del Consiglio d'Amministrazione e la relazione morale e finanziaria. Il revisore dei conti Armando Cantarutti ha dato un dettagliato resoconto sulla situazione finanziaria che si compendia nelle seguenti cifre: Dal 1946 a tutto il 30 Giugno 1947 entrata Lire 2.899.591; uscite Lire 2.758.267 con residuo di Lire 140.510. L'Assemblea ha quindi approvato all'unanimità le relazioni. Dopo ampie relazioni su vari argomenti inerenti l'Associazione, assume la presidenza il rag. Dino Comugnero in sostituzione di Antonio Quintavalle che ha cessato dalla carica dopo il periodo di tempo stabilito. Si passa quindi alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. In una prossima seduta il Consiglio designerà il nuovo Presidente.

TAVAGNACCO

Corso per muratori a Colugna

L'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia invita gli ex combattenti reduci e partigiani ad iscriversi al Corso di rieducazione professionale per muratori, per essi espressamente istituito a Colugna di Tavagnacco d'intesa e con concorso dell'Ufficio Provinciale del Ministero della Assistenza Post Bellica di Udine e della Fondazione Solidarietà Nazionale. A partecipare al Corso sono specialmente interessati i lavoratori disoccupati. A tutti gli allievi frequentanti, fino al numero di venti, verrà corrisposta per l'intera durata del Corso, un'indennità giornaliera di lire 100 (cento).

Le domande di iscrizioni si ricevono al Municipio di Tavagnacco.

VILLA SANTINA

A proposito di edilizia

Siamo perfettamente d'accordo con il compilatore dell'articolo su «Libertà» del 25 corr. relativo alla costituzione del nuovo Asilo Infantile.

Al riguardo abbiamo voluto esaminare il progetto dell'ing. Leschiutta e, per nostro conto, lo abbiamo trovato rispondere alle più moderne esigenze edilizie, estetiche ed urbanistiche.

Esprimiamo perciò tutto il nostro compiacimento alle benemerite Suore del locale Orfanatrofio che, contando solo sulle loro forze, hanno intrapreso un'opera tanto meritoria.

L'articolista del «Messaggero» che criticava con tanta faziosità quella costruzione avrebbe fatto molto meglio ad occuparsi di una stalla in via di costruzione fuori dell'abitato ed in prossimità dell'orfanatrofio.

Perchè la locale Commissione Edilizia non ha messo il veto a quell'opera? Non foss'altro perchè quel fabbricato invade il suolo pubblico restringendo la sede stradale già angusta in quel punto.

Di più, trattandosi di una nuova costruzione posta fuori dell'abitato, non avrebbe potuto sorgere a distanza inferiore ai tre metri dall'attigua strada.

Ma certe cose noi le comprendiamo benissimo e speriamo che, finalmente, le comprenda anche il popolo di Villa Santina. Sarebbe solo ora!

ARTEGNA

La ricompensa ai produttori di bozzoli

Tanto tuonò che piovve!... E' il vero caso di esclamare: dopo tante fatiche il povero lavoratore, il modesto produttore di bozzoli, si vede risplendere nel cielo del futuro la promessa di un anticipo sull'intero prodotto 1947, testè consegnato, la cospicua somma di L. 150 per kg. E ciò mentre egli, il povero lavoratore, soltanto giorni or sono, ha ricevuto un terzo acconto di L. 70, per la consegna del prodotto del giugno '46, in attesa che fra qualche... anno si possa elargire qualche altra carità in merito, a chiusura del pagamento della produzione 1946!... Così il povero fa da banchiere ai banchieri!

Un saggio dei bimbi dell'asilo

Per festeggiare l'onomastico del Plevano, nel pomeriggio di domenica ha avuto luogo l'annuale saggio dei bimbi del locale asilo. I piccoli bravi artisti, una trentina circa, hanno svolto con vera maestria, 6 quadri fra scenette fantastiche, bozzetti e scherzi. Vari quadri poi erano intermezzati da canti e dolci musichette che hanno dato alla festa un colore di gaiezza ed arte insieme.

Tutti i piccoli artisti, di età fra i 4 ed i 6 anni, hano meravigliato lo uditorio numeroso che sovente ha applaudito freneticamente.

Ha chiuso la serie delle rappresentazioni una prova ginnico-musicale eseguita con precisi ed impeccabili movimenti i cui comandi venivano dati da una bimba di circa 7 anni.

PORDENONE

Per gli studenti giuliani

Gli studenti giuliani, residenti in Pordenone e nella destra Tagliamento sono invitati a presentarsi subito al Comitato Giuliano (palazzo Montereale di corso Vitt. Em.) per informazioni che li riguardano.

Brezza nella conca

Casolare de « l'Ars di Pani », così il pittore Cussigh ha intitolato questo disegno. Monti, pini ed una casetta immota tra il verde dei prati e l'azzurro del cielo. In città, frattanto, il sole picchia sulle impazzita colonnine di mercurio

I nuovi stipendi base per gli impiegati dell'industria

A compimento di quanto già pubblicato, comunichiamo le nuove tabelle degli stipendi per gli impiegati dell'industria della terza zona (in cui è compresa anche Udine).

PRIMA CATEGORIA: Uomini 20.630; Donne 20.630.

SECONDA CATEGORIA: maggiori ai 21 anni: Uomini 15.610; Donne 13.220; inferiori ai 21 anni: Uomini 12.380; Donne 10.410.

TERZA CATEGORIA (gruppo A): superiori ai 21 anni: Uomini 11.260; Donne 9.560; fra i 19 e 21 anni: Uomini 10.070; Donne 8.540; fra i 18 e 19 anni: Uomini 8500; Donne 7290; fra i 17 e 18 anni: Uomini 7060; Donne 6740; sotto i 17 anni: Uomini 6790; Donne 5770. — (Gruppo B) superiori ai 21 anni: Uomini 9460; Donne 8070; fra i 19 e 21 anni: Uomini 8460; Donne 7140; fra i 18 e 19 anni: Uomini 7140; Donne 6050; fra i 17 e 18 anni: Uomini 6660; Donne 5620; sotto i 17 anni: Uomini 5700; Donne 4880.

L'on. Rita Montagnana Togliatti al Congresso delle donne friulane

Domenica 29 giugno alle ore 9.30 nella palestra n. 2 di via dell'Ospedale avrà luogo il III Congresso delle donne friulane al quale parteciperanno Autorità ed organizzazioni cittadine. E' annunciato da Roma l'intervento dell'on. deputato Rita Montagnana Togliatti in rappresentanza dell'U.D.I. Nazionale.

L'ingresso al pubblico e' libero. Tutte le donne possono intervenire.

Breve incanto

Certe sere ci sono cieli bellissimi: allora i colori della città si trasfigurano e nascono da vecchie facciate scolorite splendidi rosa e gialli. Ogni colore smorto di muri sudici, di pareti insignificanti, di vecchi intonaci, si esalta in preziosi verdi di ogni sfumatura, in un'atmosfera magica ed eccitante di temporale d'estate. Ciò dura brevi momenti: poi l'incanto cade a poco a poco e il miracolo finisce, mentre si accendono le lampade nelle strade.

La radio

TRIESTE - Ore 7: Calendario e musica del mattino; 7.15-7.30: Segnale orario. Notiziario; 11.30: Orchestra Felsinea diretta da Mario Loechi; 12.15: Dal repertorio fonografico; 12.58: Oggi alla Radio; 13: Segnale orario. Notiziario; 13.15: Radiorchestra, diretta da Ernesto Nicelli; 13.48: Notizie sportive; 14: Musica varia; 14.15-14.30: Rubrica del medico.

Ore 17: Teatro Popolare: « Gli occhi azzurri dell'imperatore », tre atti di Ferenc Molnar, con la partecipazione di Dina Galli; 19: « La settimana nel mondo »; 19.15: Ritmi allegri; 19.30: Stasera tocca a lei; 19.50: « Chi è? »; 20: Segnale orario. Notiziario; 20.15: Musica per voi; 21: Opera lirica; 23: Ultime notizie; 23.15-24: Continuazione dell'Opera.

RETE ROSSA: Ore 20.38: « S.P.Q.R. », conferenza di Metz con musica diretta da Vallini; 21: « Otello » di G. Verdi, concertatore m. Previtali segue Oggi a Montecitorio.

RETE AZZURRA: Ore 13.15: Orchestra di Nicelli; 14.35: Notizie del Giro di Francia; 17: Teatro Popolare; 19: Musiche di Gerskmin dalla Fiera di Milano.

LATISANA

Irrisori contributi per la ricostruzione ediliz'a

Uno dei problemi che incombono cruciali ed assillanti nella vita sociale odierna è quello che converge nella reidificazione di ciò che l'infida procella bellica ha funestamente falcidiato ed incenerito.

Oasi di pace e di elegiaca serenità, nidi dove alegg avano dolcezze effuse e fiorivano vite dedite all'alacre fecondo lavoro, sono state atrocemente divelti. E' là che sono appuntate le speranze, l'egre dure fatiche, i sacrifici di intere famiglie consunte dal lavoro, ag tate da un tormento implacabile. E' nella ricostruzione di quella modesta casetta che condensava e compendiava le cure più amorose e solerti, che convergono le più acute attenzioni. Più di due anni sono trascorsi dall'epilogo del conflitto e scarni sono stati i provvedimenti adottati ed esigui gli stanziamenti devoluti a questo scopo, generando una incessante ed acuta inquietudine che incide gravemente sulla stabilità sociale.

E' necessario valutare, analizzare con chiarezza di vedute l'aspetto complessivo del problema. L'approssimativo mezzo milione, corrispondente al valore dei materiali e della manodopera, che il governo elargisce per la costruzione di materiali e della manodopera, che il governo elargisce per la costruzione di un'abitazione, non rappresenta secondo le più autorevoli perizie, che la terza parte necessaria per la attuazione del progetto. Il sinistrato dovrebbe quindi rivolgersi alle coperture bancarie, ma qui si trova in balia di un penoso quesito: quale valore può avere per la sua economia il prelevamento effettuato in contingenze in cui le fluttuazioni della lira non offrono garanzie esaurienti. Deve egli avventurarsi in questo incerto periglioso esperimento. Tutte queste legittime considerazioni lo fanno recedere dall'intraprendere la sua agognata opera.

Noi intendiamo riferirci a coloro che non hanno dilatato le capaci tasche di denaro intriso di stille di sangue e testimone d'ignote tragedie.

Stridenti contrasti emergono, irridendo ogni forma di sana equilibrata socialità umana. Costruzioni di proporzioni gigantesche stanno ergendosi superbe nella loro mole, mentre simulacri di case vere spelonche si annidano come tane fra la vegetazione periferica. E' qui che languono famiglie numerose dilaniate dal tarlo micidiale della più sordida indigenza. Si trovi una soluzione a questi urgenti problemi.

Non s'irrigidiscano le classi abbienti nelle loro posizioni, così tenacemente avvinte, di conservatorismo funesto: ascoltiamo le voci profonde che nelle più vive latebre della società.

E' un appello accorato ma anche ammonitore. La recrudescenza potrebbe essere tragica.

Ettore Petizio!

Esosi ingressi

Legittime vive proteste da parte degli appassionati cultori dello sport ha suscitato l'elevato prezzo d'ingresso alle competizioni calcistiche.

Qual'è il movente di questa ascesa? Quali incassi favolosi hanno divisato i dirigenti di realizzare? Dovranno alcuni rinunciare a varcare quel cancello per i pedaggi proibitivi? Non contendiamo al nostro popolo sobrio le più modeste sane legittime esigenze? Speriamo che questo nostro appello trovi eco favorevole nelle alte sfere sportive.

Benefici dissidi

Dopo scaturito il contrasto, fra i proprietari dei due cinema cittadini, sollevato da una inconciliazione sulle proiezioni settimanali, gli amatori di questo genere artistico stanno assistendo a rappresentazione di pellicole apprezzate.

E' una gara feconda che si è ingaggiata e foriera di lieti promesse. Questo è il nostro augurio.

TORVISCOSA

Per l'emigrazione in Argentina

Il sindaco rende noto che i lavoratori che intendono emigrare in Argentina devono presentare domanda (richiedere i moduli all'ufficio Comunale). L'età dell'emigrante deve essere compresa nei seguenti limiti:

Lavoratori celibi dai 21 ai 37 anni; lavoratori ammogliati dai 21 ai 40 anni.

Per ogni schiarimento rivolgersi all'ufficio comunale.

Vendita filati di lana U.N.R.R.A.

E' in vendita sino al 1. luglio, presso lo spaccio della Cooperativa di Consumo fra i lavoratori, di Piazza del Popolo, a favore di coloro che si sono regolarmente prenotati, il filato di lana U.N.R.R.A. nella razione di grammi 200 a persona, al prezzo di L. 195 all'etto.

Gli aventi diritto provvederanno all'acquisto verso presentazione della carta annonaria e distacco a cura del venditore, del tagliando n. 17.

Premiazione degli allievi della Professionale

La Direzione comunica che martedì primo luglio, verso le ore 20, avrà luogo un'adunanza per la premiazione degli allievi più meritevoli dei corsi serali e per la distribuzione dei diplomi di studio ai promossi.

Si invitano perciò i genitori a voler intervenire. L'adunanza sarà tenuta nella sala del Teatro Enal

Costituzione Gruppo Alpini

Si stanno gettando le basi per la costituzione a Torviscosa, del Gruppo Alpini, al quale possono aderire gli alpini combattenti e non combattenti, nonchè i reduci già appartenenti all'artiglieria da montagna.

Coloro che intendono far parte alla associazione sono pregati di rivolgersi al ten. sig. Vittorio Martellossi che darà le indicazioni necessarie in merito.

Sarà mangiabile?

Distribuzione di olio d'oliva

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che oggi ha inizio a Udine ed a Pordenone la distribuzione dell'olio di oliva per il mese di giugno.

La razione individuale è di 2 dec. e si preleva con il tagliando n. 7 olio giugno della carta annonaria del quadrimestre marzo-giugno 1947.

Il prezzo al consumo è di L. 400 al litro.

La distribuzione negli altri Comuni della Provincia si effettuerà man mano che si avrà la disponibilità del prodotto.

GEMONA

Nel mondo della Scuola

Licenziati dalla Scuola Tecnica Industriale Cantore:

Castellano Benito, Cesca Giovanni, Cesca Mario, Cividino Francesco, Cividino Pietro, Covasso Remo, Della Mea Amerigo, Filaferro Mario, Luisi Dino, Monsutti Luigi, Ortis Luigi, Pezzetta Antonio, Picco Amoris, Pittino Romano, Primus Alvio, Trombetta Amadio e Barone Umberto.

Licenziati dalla Scuola di avviamento:

—Bonitti Antonio, Cocconi Giovanni, Contessi Dante, Copetti Leonardo, Galizia Giuseppe, Madile Rino, Morandini Leo, Pasini Ugo, Picco Dario, Pittini Alisio, Trombetta Sergio, Londero Luigi, Adotti Leonardo, Cosani Adolfo, Madussi Italo, Sangoi Amidio, Visoni Benito, Zanitti Giovanni, Brollo Luigi, Fadini Quarto, Vidoni Luigi.

Licenziate dalla Scuola Avviamento:

Cerno Dolores, Cucchiero Noemi, Londero Silvana, Madile Angelina, Noro Rita, Candolini Gianna, Cecconi Maria, Venchiarutti Anna, Vidoni Luisa.

In Pretura

Gubiani Albina in Cragolini, fu Leonardo, si è buscata L. 500 di multa e L. 2000 di spese per aver in quei di Gemona, offeso l'onore della nominata Wanda D'Aronco.

Millero Primo fu Vittorio da Gemona, residente in Via Cella, fermato una sera dello scorso mese in istato di ubbriachezza, offendeva i carabinieri. Il Pretore lo ha condannato a 6 mesi di reclusione, 10 giorni di arresto e alle spese.

Lenisa Gino di Angelo, non nuovo a imprese similiari, con raggiri riusciva a trafugare una bicicletta di proprietà del Priore di Ospedaletto don Alfonso Gattesco. Il Lenisa si era presentato al buon parroco adducendo urgentissima si faceva più vedere.

necessità di un mezzo e poi non Sei mesetti di carcere. L. 1000 di multa e le spese sono state la conclusione della sua poco pulita attività.

— Marchetti Giovanni di Edoardo e Marchetti Lorenzo di Ugo, che come ebbimo a pubblicare si sarebbero appropriati di legna non di loro proprietà onde venderle e col ricavato comperarsi delle sigarette, sono oggi stati condannati a 20 giorni di reclusione ed a 800 lire di multa nonchè le spese.

— Zentone Santo e Rino di Rosario da Buia, pescati a circolare in motocicletta venivano ripresi da pubblico ufficiale per inosservanza alle norme sulla circolazione stradale. I due imputati di oltraggio aggravato nei riguardi del predetto pubblico ufficiale sono stati condannati ambedue a L. 3600 di ammenda, alle spese, mentre sono stati assolti per insufficienza di prove per le altre accuse.

SAN DANIELE DEL FRIULI

Il corso per muratori

L'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia informa che l'inizio dello annunciato corso di rieducazione professionale per muratori, organizzato per conto dell'Ufficio Provinciale del Ministero dell'Assistenza Post-Bellica di Udine e della Fondazione Solidarietà Nazionale è stato rinviato al 30 giugno p. v.

Il Corso è destinato sopratutto a disoccupati reclutati di preferenza fra gli ex combattenti, i reduci ed i partigiani.

Gli interessati sono invitati a far pervenire le domande di iscrizione al Municipio, corredate da documento comprovante la loro appartenenza alle categorie su indicate.

Rubano la biancheria

Durante la notte dal 24 al 25 corr., ignoti entrati nel cortile dell'agricoltore Cantarutti Giuseppe di Cose, derubarono tutta la biancheria che si trovava nel mastello del bucato, portando un danno al proprietario di L. 5000. Il furto venne denunciato.

Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA, via Cussignacco 5, Casa di Cura Dr. Baldassarre. Riceve tutti i giorni meno venerdì mattina. Ore 9-12 e 15-17. Tel. studio 3.50; abit. 11.26.

"LA GRADESE"
AUTOSERVIZI DIRETTI UDINE-GRADO
ORARIO IN VIGORE DAL 5 GIUGNO
Partenze da Udine: giorni feriali 8.15 — 12.30 — 18.30 — 20.30 (Piazza Venerio)
» festivi 6.45 — 18.00 — 20.30
Partenze da Grado: giorni feriali 6.30 — 14.00 — 19.00 (Staz. Autocor.)
» festivi 5.00 — 14.00 — 19.00
I Signori viaggiatori dovranno munirsi del permesso di entrata a Grado che viene rilasciato dal locale G. M. A.

OGGI
Sabato, 28 giugno 1947 (179-186)
S. Attilio

SPORT

CALCIO

Udinese - Spal domani al « Moretti »

La dirigenza dell'A. C. Udinese comunica:

I sottonotati giocatori dovranno trovarsi domenica 29 corrente alle ore 12,30 al Caffè Commercio:

Cremese, Peresani, Ferron, Martinis, Zarlatti, Coletti, Bertoli, Pravisano, D'Odorico, Boscolo, Obuel, Seitz.

Ai giocatori non sarà concesso di allontanarsi per nessun motivo dall'ora della riunione fino all'inizio della gara, e pertanto dovranno preparare gli indumenti di gioco e depositarli al custode dello Stadio prima di recarsi alla riunione

AGOSTINO MILANI
Direttore responsabile
Venezie Industrie Tipografiche Affini Udine Via Carducci 7

Il Presidente della S.A.I.C.I. Cav. del Lavoro Franco Marinotti, annuncia con profondo dolore la perdita dell'amico carissimo e valente Funzionario della Società

Ing. dott.

Antonio Wassermann

perito in tragico incidente il 26 corrente mese.

Prendono parte al lutto:

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della S. A. I. C. I.

I Funzionari, gli Impiegati e gli Operai della S.A.I.C.I.

L'amico avv. Leonardo Dino Baldini.

Torviscosa, li 26 giugno 1947.

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

OTTIMO affare vendo Udine via Aquileia vasto fabbricato con negozio 2.000.000 Fontanini, Ufficio Affari Manin 9, tel. 13.60, Udine.

3500 mq. terreno fabbricabile inizio via Martignacco, Udine, vendesi anche a lotti. Rag. Vida, via Aquileia 23, Udine.

COMMERCIALI

AFFARE trattabile buono vendo lucaradio, fonobar, piani verticali marca. Zanon 10.

ACQUISTIAMO carta macero libri archivio ritiro domicilio. Tipografia Del Bianco via Marinelli 6, Udine. Telef. 72.

MATRIMONIALE massiccia cedo. Falegname, Aquileia 50.

VENDESI camere matrimoniali buon prezzo, via Cividale 88, Udine.

VENDESI cucina economica 9000 e cancelli ferro. Viale Venezia 36.

AUTO - MOTO - CICLI

VENDESI Balilla 4 marce due porte. Rivolgersi dalle 10-12 Brenari 1, Udine. Esclusi intermediari.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

PARRUCCHIERE cercasi abilissimo retribuzioni 55 e 25 per cento sul lavoro capelli, abilissima manicure 40 per cento. Rivolgersi Pubblicità Libertà 54-13, Udine.

SOCIETÀ assicurazioni assume pensionato con figli desideroso integrare reddito. Scrivere Pubblicità Libertà 54-13.

ANNUNCI SANITARI

MALATTIE NERVOSE
ELETTROIOCTERAPIA
Dott. L. MEZZINO
Riceve Pordenone, c. del Popolo 21 (sopra calzoleria Pittini) mercoledì, sabato dalle 14 alle 17 Tel. 5.44

Dr. GIUSEPPE MANTELLO
MEDICO CHIRURGO
medicina generale
Ambulatorio-abitazione via Rovigno 12 (ang. passaggio livello di via Cividale). Riceve tutti i giorni ore 11-12.30 e 14-17. Tel. 20.91.

GABINETTO DENTISTICO
specializzato per tutte le cure di Ortopedia Dento - Mascellare
Dott. PIERO CANDUSSIO
Udine - Viale Stazione 17 (Burghart)
Telefono 1-14

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore. Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13. Udine. Tel. 11-49 riceve dalle 10-12 e dalle 15-18.

VENEREE PELLE
Dr. FALESCHINI, Specialista
10-12.30, 16-19.30, vic. Brovedan 6 (da piazza Matteotti a via Zanon)

Giglio Rosso
STASERA dalle ore 21 in poi
DANZE
Orchestra « Cavalieri del Jazz » diretta da BORTOT
al microfono RIA ERSI
Buffet - Posteggio macchine e cicli

CASA di CURA
Dott. GUIDO NICOLETTI
Specialista ostetrico - ginecologo
Riceve 9.30-11.30 e 15-16
Tel. 14.07. Udine, via I. Ciconi 22 (Porta Cussignacco)

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina interna
Via Aquileia 3, UDINE - Tel. 64.62
Riceve dalle 14.30 alle 17

Primaria Scuola di Taglio
Virginia Grinovero
Piazza Marconi, 7 UDINE
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di taglio

PAULARO (Karnia 700)
ALBERGO IMPERO
FA PENSIONI A PREZZI MODICISSIMI

alla SIRENELLA
CUSSIGNACCO
QUESTA SERA 28
DOMANI SERA 29
dalle ore 21 alla 1
RITMI DANZE CANZONI
del M.o SANTINI di Radio Trieste
BUFFET - GELATERIA TAVOLINI RISERVATI IN TERRAZZA
Da piazza Garibaldi e Teatro Odeon servizio di corriera dalle ore 20 in poi ogni mezz'ora

Oggi 28 domani 29 dalle 21 in poi
Alle 2 PALME
PIAZZALE CAVEDALIS
Gran Ballo
con il sestetto ritmico « CITTA' DI UDINE »
Prezzi d'ingresso uomini L. 100.—
» » donne » 50.—
RICCHI PREMI :: :: Posteggi cicli e auto :: ::

Parco Libertà
DOMENICA DALLE 20.30 ALLA 1 VIA CIVIDALE
DANZE
GARA DI VALZER
CON NUOVO ADDOBBO — SERVIZIO DI BUFFET AI TAVOLINI
SCELTA ORCHESTRA CANTANTE ZUCCHIATTI

TARCENTO La Perla del Friuli
Pensione - Ristorante
COLLE VERZAN
OGGI dalle 21 in poi
Danze ALL'APERTO
Orchestra Cobana
Tram speciale da Tarcento ore 0.15
In caso di cattivo tempo SI BALLA IN SALA
LUSSUOSO AMBIENTE
FANTASIE DI LUCI
SERVIZIO DI BUFFET
POSTEGGIO MACCHINE
RITROVO SIGNORILE

Questa sera 28 e domani 29 Giugno
ACCORDO Danze SORRENTO
LUCCIOLA LUCCIOLA
PONTELLI Danze LIA LOLI
MEREETO DI PALMANOVA

Alla TERRAZZA A MARE - Lignano
QUESTA SERA dalle ore 21,30 in poi
Grande serata danzante
con ricco addobbo ideato da un gruppo di artisti Gemonesi.
« IL CALEIDOSCOPIO DI FARFALLE » - Orchestra GILDA
Accurato servizio Ristorante e buffet

PROCESSO di RICOSTRUZIONE d'una copertura usata
La copertura prima della cura. — Raspatura della copertura. — Soluzione para sulla copertura
Applicazione battistrada — La cottura nella vulcanizzatrice a vapore — La copertura dopo la cura.
CASA DEL PNEUMATICO di A. PARMEGGIANI
UDINE
VIA del VASCELLO 2 - PALMANOVA - TEL. 27013

MEDICI
PROFESSIONISTI
COMMERCIANTI
PIAZZISTI
SPORTIVI
ecco la vostra macchina!
VOLPE
MICROVETTURA A DUE POSTI
CON 5 RUOTE GOMMATE.
COSTA SOLO 275.000 LIRE.
CIRCOLA SENZA TARGA, SENZA PATENTE.
Prenotazioni presso il sig. RAFFAELLO SCARTON VIA DEL BON 19 - TEL. 593
Officina autorizzata: AUTORIMESSA TORINO - UDINE

Questa sera alle ore 21
Inaugurazione
GIARDINO MARGHERITA - TARCENTO
Orchestra Nelly
BAR GELATERIA - RISTORANTE FREDDO - POSTEGGIO AUTO. TRAM SPECIALE